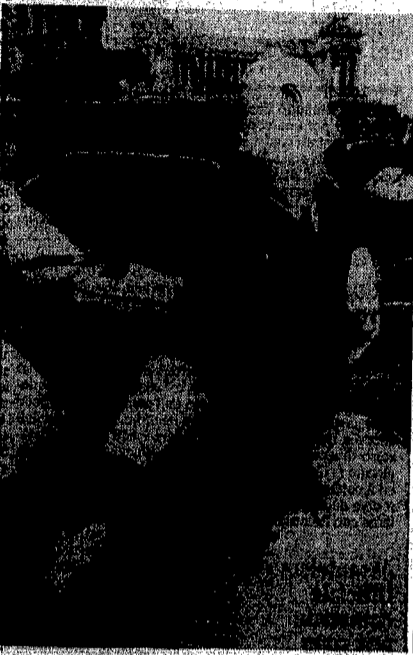


Una sentenza della Cassazione introduce il nuovo principio

Sono legittime le multe anche senza l'avviso sul parabrezza



«Sempre più dura la vita dell'automobilista. Dopo la recente legge sulle supermulte...»

«Per la Cassazione, quindi, nelle ipotesi di violazione di divieti di sosta, la mancata apposizione sul parabrezza...»

Milano: uffici in difficoltà «Non siamo in grado di applicare la legge sull'autodichiarazione»

MILANO. Grazie alla scarsa informazione dei cittadini, che in genere ignorano la possibilità di fare a meno di certi certificati...»

Intervento a Catania sulla bimba di Limbiate il cui papà fu sospettato di violenza carnale

Il dramma della piccola Miriam Aveva un tumore: operata

Non aveva subito alcuna violenza e non era allergica ai medicinali Miriam, la bimba di Limbiate, sul cui padre si addensarono atroci sospetti.

WALTER RIZZO

CATANIA. Miriam Schillaci ha due anni e mezzo ed è già troppo feroce. È la bimba di Limbiate che alcune settimane fa è stata al centro di un clamoroso caso che ha coinvolto i suoi genitori, i sanitari di uno dei più noti centri sanitari milanesi, l'ospedale Niguarda e la magistratura del capoluogo lombardo.



Miriam con i genitori ospiti di Enzo Biagi a «Linea diretta»

sono volute tre ore di un delicatissimo intervento. La piccola attualmente riposa nella sua cameretta nel nosocomio etneo e le sue condizioni, a giudizio dei medici che hanno condotto a buon esito l'operazione, appaiono soddisfacenti.

mento del magistrato. La sua foto, la prima pagina sovrastata da titoli che lo additavano come un mostro e lo espongono ad un vero e proprio linciaggio morale contro il quale non esistevano difese.

Scandalo ad Orbassano Una Usl-comitato d'affari smistava appalti e tangenti Imputate tredici persone

TORINO. Brutte nubi ad Orbassano, grosso centro industriale della «Cintura» torinese. Questa volta però non si tratta di allarmanti nubi tossiche, come nelle scorse settimane, ma di un grosso temporale scandalistico che ha investito la locale Usl n. 34.

Intricata vicenda giudiziaria fra l'Italia e gli Stati Uniti

La madre rapisce i due figli Contesi dai genitori e da due nazioni

Due bambini contesi dai genitori e da due Stati. Un'intricata vicenda giudiziaria tra l'Italia e Usa che vede coinvolti oltre al padre italiano e la moglie americana anche la base navale Usa di Agnone.

CINZIA ROMANO

ROMA. Lui ha sei anni, lei nove anni. Sono cittadini sia italiani che americani, figli di Osvaldo Costa, pubblicitario romano e di Patricia Lee Pitts, ufficiale della marina militare statunitense.

stata della sentenza di affidamento dei figli. Per rintracciarli l'uomo vende il ristorante che aveva aperto negli Usa e fa i saluti mortali per ritrovarli, con l'aiuto di detective privati.

Unicef Appello per diritti infanzia

ROMA. «Salvare l'infanzia dalla violenza, dal disinteresse, dall'egoismo. Non rimandare. L'approvazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia...»

Omicidio Inquisito consigliere comunale

MILANO. «Tre comunicazioni giudiziarie sono state inviate dalla magistratura ad un consigliere comunale di Buccinasco (Milano) e a due suoi cognati sospettati di essere coinvolti nell'omicidio del pregiudicato Antonio Tribboli...»

A Firenze pochi cittadini utilizzano l'autocertificazione

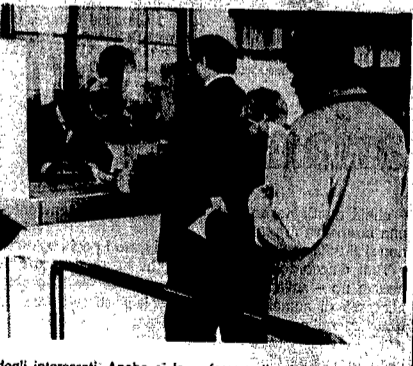
Il documento «fai da te» rimane ancora un oggetto misterioso

A Firenze la rivoluzione dei certificati è attesa nelle prossime settimane. Il Comune si è organizzato, ma per il momento nel capoluogo toscano sono pochi i cittadini che conoscono la legge sulla autocertificazione.

DALLA NOSTRA REDAZIONE LUCIANO IMBASCIAITI

FIRENZE. Il telefono dell'Ufficio diritti del cittadino in Palazzo Vecchio da tre giorni squilla con più insistenza. Gli impiegati raccolgono denunce e lamenti. Sono i cittadini che hanno avuto il primo impatto con l'autocertificazione e segnalano ritardi, inadempienze e omissioni di alcuni enti e uffici pubblici.

Ma se il Comune marcia sulla strada dell'abolizione del certificato inutile, altri enti pubblici non lo fanno, in una giungla di regole e richieste che la legge non ha ancora dipanato.



degli interessati. Anche ai lavoratori autonomi, per la tassa della salute non viene più richiesto l'atto notorio firmato dal segretario comunale.